

Prot. n. 110083  
del 25/08/2021



## Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

### Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267  
89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 57

**OGGETTO:** Avviso "Prima richiesta di pagamento (indennità)" prot. 34045 del 15.07.2021 dell'Agenzia del Demanio Regionale Calabria con sede in Catanzaro – non ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune di Vibo Valentia credito vantato

L'anno duemilaventuno, il giorno 24 del mese di agosto alle ore 12.00, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vicesegretario Generale dott.ssa Adriana Teti

#### La Commissione straordinaria di liquidazione

#### PREMESSO CHE :

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 18/11/2013 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione : dott.ssa Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;

in pari data la Commissione straordinaria di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio Presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto: " Insediamento- Nomina Presidente – Piano di lavoro - Adempimenti preliminari";

con la suddetta deliberazione n. 1 del 20/12/2013, ha approvato la bozza di avviso /manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente, allegata sub. N. 1 a tale provvedimento, disponendo che lo stesso avviso : 1) fosse pubblicato in pari data, e cioè il 20/12/2013, a cura del personale d'ausilio alla Commissione : a) all'albo pretorio; b) sul sito internet del Comune; c) affisso, in forma di manifesto nel Comune di Vibo Valentia; 2) che il citato personale ne curasse la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

con deliberazione n.2 del 14/01/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha rideterminato al 28/02/2014 il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo, approvando contestualmente la bozza di un nuovo avviso/manifesto per darne pubblica notizia, vista la nota prot. n. 5534 del 31/12/2013 del Segretario Generale dell'Ente e preso atto dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente solo in data 30/12/2013 ;

con deliberazione n. 07 del 25/02/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha disposto la proroga di trenta giorni del suddetto termine, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL;

**CONSIDERATO CHE** il procedimento della rilevazione della passività ha avuto formale inizio, come indicato nelle deliberazioni nn. 1/2013 e 2/2014 sopra citate, il giorno 30.12.2013 ed è terminato in data 30/03/2014 previa deliberazione n. 07 del 25/02/2014 di proroga di 30 giorni, (e, automaticamente, 31/03/2014, cadendo il 30/03/2014 di domenica), giusta



deliberazione n. 13 del 02/04/2014 di presa d'atto della cessazione del termine di acquisizione delle istanze di ammissione alla massa passiva e di avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati;

**DATO ATTO CHE** la CSL, oltre alle istanze pervenute entro il 30 marzo 2014, ha valutato le numerose ulteriori passività dell'Ente, riferite sia ad istanze di soggetti interessati che a comunicazioni tardive dell'Ente stesso, che a debiti di cui è venuta comunque a conoscenza, e che continuano a pervenire comunicazioni tardive di ulteriori asseriti debiti, sia da soggetti esterni che ex interno, specie a seguito della definizione dei contenziosi del Comune in corso;

**CHE** la C.S.L., il 10/08/2016, con delibera n. 125, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, ha proposto al Comune di Vibo Valentia l'adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L., a cui il Comune di Vibo Valentia, con delibera di G.C. n. 230 del 07/09/2016, ha aderito, ritenendo tale decisione necessaria per salvaguardare l'interesse pubblico generale costituito, nella fattispecie, dal risanamento finanziario dell'Ente;

**CHE** con delibera n. 141 dell'11/10/2016 la CSL ha fissato i criteri da osservare nella procedura di cui all'art.258 TUEL per liquidare e pagare la massa passiva;

**CHE** con delibera n. 27 del 06/06/2017 la CSL ha dato avvio al procedimento di cui all'art. 258 del T.U.E.L.;

**CHE** con delibera n. 31 del 06/06/2017 la CSL ha modificato l' allegato "A" alla delibera CSL n. 141 dell'11/10/2016;

**ATTESO CHE** ormai la gestione straordinaria del dissesto finanziario del comune di Vibo Valentia volge al termine in quanto, con propria deliberazione n. 140 del 30.10.2010, successivamente modificata con deliberazione n. 13 del 13.02.2021 e, rettificata con delibera n. 19 del 09.03.2021. questa CSL ha approvato la propria proposta del piano di estinzione delle passività;

il Ministero dell'Interno ha approvato il suddetto piano con Decreto n. 084019 del 25.05.2021, notificato dalla Prefettura alla CSL in data 08.06.2021, al Segretario Comunale ed al Sindaco del Comune di Vibo Valentia;

la CSL ha trasmesso le risultanze del piano in questione alla Procura Generale della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Calabria con nota 2131 del 29.06.2021;

con deliberazione n. 42 del 11.06.2021 ha avviato la fase di rendicontazione;

**VISTO CHE**

ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.L. n. 80/2004, convertito in legge n. 140/2004, l'attività di liquidazione continua fino al rendiconto che deve essere approvato entro 60 giorni dall'ultimo pagamento;

devono, dunque, essere rilevati e valutati anche i debiti riscontrati successivamente all'approvazione del piano di estinzione e fino all'approvazione del rendiconto, allo stato ancora non intervenuta.

Per quanto sopra, seppure le istanze di ammissione alla massa passiva potessero essere proposte dai soggetti che vantano crediti nei confronti del Comune solo entro il 31.03.2014, la CSL sta esaminando le comunicazioni di debiti successive addirittura all'approvazione del piano di estinzione.

**VISTO CHE** è pervenuto un avviso di pagamento, prot. n. 34045 del 15.07.2021, da parte dell'Agenzia del Demanio Regionale Calabria, con sede in Catanzaro alla Via Gioacchino Da Fiore n. 34, riferita ad un asserito credito di € 3.885,48 per conguaglio di solleciti di pagamento n.ri 16678/2019 e 19929/2019 per l'occupazione delle particelle 837-839-841-842 e 843 del CT Fg 34 del Comune di Vibo Valentia e per l'utilizzo, senza titolo, di porzione del bene immobile denominato VVB0048 - Piazza D'Armi . Telegrafo Vecchio, per come integrata con nota prot. 54467 del 26.11.2019, trasmessa *brevi manu* dall'Ufficio Patrimonio, per € 59.346,69, comprensiva di interessi (capitale rivalutato € 48.237,87, interessi € 11.108,82) ed avente ad oggetto: "Utilizzo *sine titulo* del bene immobile sito in Piazza D'Armi - Telegrafo Vecchio per il periodo dal 01.01.1998 al 31.12.2012";

**PRECISATO** che tale avviso, per come formulato, non costituisce istanza di ammissione alla massa passiva, bensì avviso da parte dell'Agenzia del Demanio Regionale Calabria della procedura volta alla riscossione dei crediti vantati, prescindendo dalla speciale disciplina in tema di dissesto finanziario degli Enti locali;

che la CSL, al fine di rilevare tale eventuale posizione creditoria verso il Comune, ha formulato, con nota prot. 34961 del 21.07.2021 richiesta istruttoria urgente con attestazione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 254 c. 4 del TUEL, da rendersi negli stringenti termini imposti dalla imminente chiusura della gestione liquidatoria;

**PRESO ATTO** dell'assenza di istruttoria e di attestazioni che non consentono di poter avere certezza *dell'an* e del *quantum* del debito;

che le istruttorie e attestazioni non rese devono, pertanto, essere intese in senso negatorio circa la sussistenza del debito;

che ciò è stato comunicato all'Agenzia del Demanio - Regione Calabria con nota prot. 38721 del 13.08.2021;

**RICHIAMATO** l'art.258 del Decr. Lgs. 18.8.2000, n.267;

Con voti unanimi e favorevoli

**DELIBERA**

di richiamare la premessa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

di non ammettere alla massa passiva dell'Ente per assenza di istruttoria ed attestazione ex art. 254 c.4 TUEL, l'asserito credito vantato dall'Agenzia del Demanio Regione Calabria con nota prot. 34961 del 21.07.2021, nonché con precedente nota prot. 54467 del 26.11.2019, per un importo complessivo di € 63.232,17 (comprensivo di interessi per € 11.108,82);

di comunicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.P.R. n. 378/93 all'Agenzia Demanio Regionale



Calabria;

di dare atto che la presente costituisce ulteriore integrazione dell'allegato 4 del Piano di estinzione dei debiti approvato con provvedimento del Ministero degli Interni n. 084019 del 25.05.2021 e, pertanto, di comunicarne copia al Comune di Vibo Valentia ai fini di cui all'art. 257 del TUEL;

di dare comunicazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti;

di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378 e sarà pubblicata sull'albo pretorio online del Comune di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267, nonché sulla sezione "Dissesto" del sito istituzionale di tale Ente, a cura del personale di supporto alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in ordine ai dati sensibili in essa contenuti.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to Il Presidente dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario dottor Andrea Casiglia

F.to Il Commissario dottor Domenico Piccione



Il Vice Segretario Generale

F.to dott.ssa Adriana Teti



